

DELIBERAZIONE 8 MAGGIO 2024
174/2024/R/EEL

APPROVAZIONE DEL PIANO DI LAVORO PER L'AVVIO DELLA PARTECIPAZIONE DI TERNA ALLA PIATTAFORMA EUROPEA MARI, PER LO SCAMBIO DI ENERGIA DI BILANCIAMENTO DA RISERVE PER IL RIPRISTINO DELLA FREQUENZA CON ATTIVAZIONE MANUALE

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1293^a riunione del 8 maggio 2024

VISTI:

- la direttiva 2019/944/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019;
- il regolamento (UE) 942/2019 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 che istituisce un'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (di seguito: ACER);
- il regolamento (UE) 943/2019 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 (di seguito: Regolamento Elettrico);
- il regolamento (UE) 2195/2017 della Commissione del 23 novembre 2017 (di seguito: Regolamento *Balancing*);
- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- la legge 11 agosto 2014, n. 116 (di seguito: legge 116/14);
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 29 ottobre 2019, n. 438/2019/R/eel;
- la deliberazione dell'Autorità 8 febbraio 2022, n. 46/2022/R/eel (di seguito: deliberazione 46/2022/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 27 febbraio 2024, n. 60/2024/R/eel (di seguito: deliberazione 60/2024/R/eel);
- la decisione ACER 2/2020 del 24 gennaio 2020 (di seguito: decisione ACER 2/2020);
- la decisione ACER 3/2020 del 24 gennaio 2020 (di seguito: decisione ACER 3/2020);
- la lettera della società Terna S.p.A. (di seguito anche: Terna) del 5 aprile 2024, prot. Autorità 25383 del 5 aprile 2024 (di seguito: lettera del 5 aprile).

CONSIDERATO CHE:

- con la deliberazione 60/2024/R/eel, l'Autorità ha chiuso l'istruttoria conoscitiva per approfondire le cause e per individuare possibili soluzioni in merito alle anomalie

riscontrate nella formazione dei prezzi di sbilanciamento a seguito dell'avvio della partecipazione del sistema italiano alla piattaforma PICASSO;

- con la medesima deliberazione l’Autorità, tra le altre disposizioni, ha dato mandato a Terna di elaborare e di inviare entro un mese all’Autorità, per approvazione, un piano di lavoro aggiornato per l’avvio della partecipazione alla piattaforma MARI, prevedendo adeguate tempistiche per la consultazione degli operatori in merito alle scelte implementative e l’approfondimento di possibili impatti negativi per il sistema nazionale, considerando, per quanto strettamente necessario, anche un possibile rinvio oltre il termine stabilito dalla deroga approvata dall’Autorità con la deliberazione 46/2022/R/eel, affinché tutte le attività propedeutiche siano svolte con tempi congrui;
- con la lettera del 5 aprile Terna ha trasmesso una proposta di piano di lavoro che prevede:
 - una fase di “pre-consultazione” nel periodo maggio-giugno 2024: attraverso la presentazione agli operatori nell’ambito del TIDE Stakeholder Group delle scelte relative al possibile modello di coordinamento tra MSD e la piattaforma MARI, nonché la ricezione delle osservazioni degli operatori su dette scelte;
 - entro luglio 2024 la finalizzazione, di concerto con l’Autorità, delle proposte di modifica del Codice di Rete relative al coordinamento tra MSD e la piattaforma, tenuto conto delle osservazioni degli operatori;
 - a settembre 2024 la consultazione pubblica delle proposte di modifica del Codice di Rete relative al modello di coordinamento tra MSD e la piattaforma MARI;
 - entro ottobre 2024 la valutazione delle osservazioni degli operatori sulle proposte di modifica del Codice di Rete e l’invio delle proposte finali di modifica del Codice di Rete all’Autorità per approvazione;
- nel piano di lavoro, Terna propone di stabilire la data di avvio dell’operatività in un momento successivo, tenuto conto anche del fatto che molti TSO europei hanno comunicato un rinvio della data della propria partecipazione operativa, con il rischio di una forte limitazione dei livelli di liquidità sulla piattaforma nei prossimi mesi; in particolare, con riferimento ai sistemi confinanti con il sistema nazionale, Terna segnala che il TSO francese ed il TSO sloveno hanno rinviato la propria partecipazione operativa al 2026, limitando così i potenziali vantaggi economici per il sistema nazionale.

RITENUTO CHE:

- in ottemperanza a quanto stabilito dalla deliberazione 60/2024/R/eel, Terna abbia inviato un piano di lavoro sufficientemente chiaro per descrivere i passi successivi e le relative tempistiche di completamento;
- il piano di lavoro non includa, tuttavia, una stima delle tempistiche relative alle implementazioni tecniche necessarie per garantire la connessione e la partecipazione alla piattaforma, agli adempimenti necessari da svolgere in coordinamento con il

Gestore dei Mercati Energetici e lo svolgimento di test e prove in bianco con gli operatori;

- gli aspetti di cui al precedente alinea possano comunque essere sviluppati, approfonditi e presentati agli operatori nella fase di pre-consultazione nel periodo maggio-giugno 2024 e nella fase di consultazione del Codice di Rete a settembre 2024;
- la piena operatività sulla piattaforma MARI introduca un notevole cambio di paradigma, dal momento che completa per Terna la partecipazione al mercato di bilanciamento europeo integrato, che, ai sensi del Regolamento *Balancing* dovrebbe essere la principale fonte di approvvigionamento di energia di bilanciamento, dando a tale piattaforma un ruolo di primaria importanza;
- visto lo stato di avanzamento attuale delle attività propedeutiche alla connessione alla piattaforma e alla luce di quanto presentato, sia opportuno prendere atto di un inevitabile ritardo rispetto alla data prevista per l'avvio della partecipazione, stabilita dalla deliberazione 46/2022/R/eel al 24 luglio 2024, al fine di consentire il completamento delle attività finalizzate all'avvio dell'operatività sulla piattaforma e il coinvolgimento degli operatori con tempi congrui, nonché la valutazione approfondita di eventuali rischi e relative mitigazioni, dovuti alla possibile partecipazione ad un mercato non pienamente maturo, in fase di avviamento e con una limitata partecipazione da parte degli altri TSO;
- sia opportuno esplicitare che Terna, nel definire la data di avvio della partecipazione alla piattaforma tenga conto della valutazione di possibili impatti negativi, determinata anche attraverso simulazioni ad hoc e analisi di *what if*, proponendo eventuali misure di mitigazione, contestualmente alle modifiche al Codice di Rete per il modello di coordinamento con la piattaforma;
- sia pertanto opportuno approvare il piano di lavoro trasmesso con la lettera del 5 aprile, dando mandato a Terna di attuare le diverse attività descritte, tenendo conto delle considerazioni svolte nel presente provvedimento, con l'obiettivo di avviare la partecipazione alla piattaforma MARI nel più breve tempo possibile, nel rispetto delle attività propedeutiche tra cui il coinvolgimento degli operatori per la definizione del modello di coordinamento e l'analisi dei potenziali impatti negativi derivanti dalla piattaforma;
- sia altresì opportuno che Terna informi l'Autorità, attraverso incontri periodici in merito allo stato di avanzamento del piano di lavoro, verso la piena operatività della piattaforma

DELIBERA

1. di approvare il piano di lavoro inviato da Terna con la lettera del 5 aprile;
2. di dare mandato a Terna di attuare le attività descritte nel piano di lavoro, con l'obiettivo di avviare la partecipazione alla piattaforma MARI nel più breve tempo possibile, nel rispetto delle attività propedeutiche tra cui, in particolare la

consultazione degli operatori per la definizione del modello di coordinamento tra il mercato dei servizi per il dispacciamento (MSD) e la piattaforma, nonché l'analisi quantitativa dei potenziali impatti negativi derivanti dalla piattaforma, anche attraverso simulazioni ed analisi di *what if*;

3. di prevedere che Terna informi gli uffici dell'Autorità, attraverso incontri periodici, circa lo stato di avanzamento del piano di lavoro;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento alla società Terna S.p.A. e al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

8 maggio 2024

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini